

Credenti e non credenti  
Il sentimento religioso  
degli italiani d'oggi

Nonostante un rapporto meno solido  
d'un tempo, la fede cristiana è ancora  
un valore di fondo per gli italiani

# L'Italia incerta di Dio

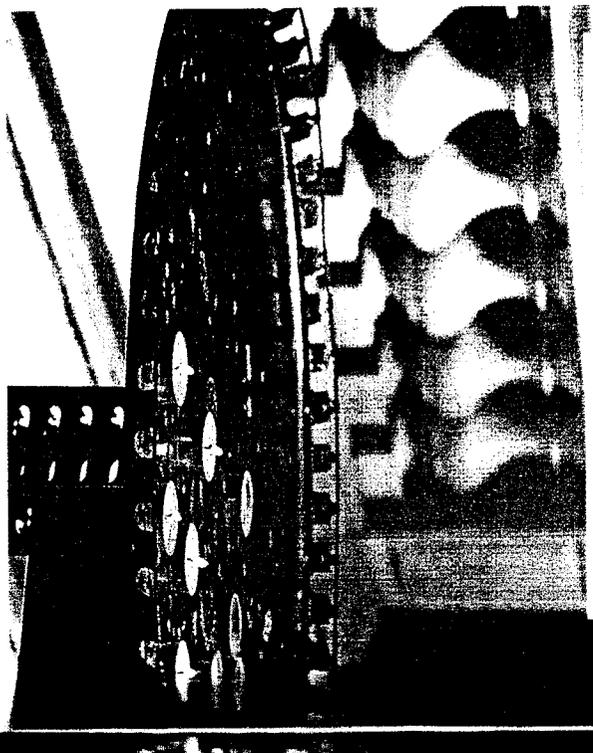
Un rapporto ambivalente  
e controverso con la Chiesa,  
con una pratica perlopiù  
occasionale e dati che, da  
tempo, sono in negativo

di *Franco Garelli* - sociologo

**S**arà anche vero che il rapporto degli italiani con il cattolicesimo è meno solido e più articolato di un tempo. E che non esiste più una specificità cattolica nell'approccio alla politica e nell'espressione del voto. Tuttavia, non si può dire che sia in atto un'uscita del Paese dalla religione della tradizione. Il legame cattolico si è certamente indebolito, in una società in cui si registra sia un forte incremento delle posizioni atee o agnostiche (o indifferenti alla religione), sia una presenza dinamica di nuove fedi religiose e spiritualità, giunte da noi o sulle spalle dei migranti o attraverso la Rete. I "non credenti" rappresentano ormai  $\frac{1}{4}$  della popolazione, e sono cresciuti del 30% negli ultimi due decenni. Nello stesso periodo, anche l'area delle minoranze religiose si è fortemente estesa (soprattutto per la presenza dell'islam e dei cristiani ortodossi), coinvolgendo oggi l'8% dei residenti, rispetto al 2% di 20 anni fa.

Accenni come questi indicano che il campo religioso italiano sta conoscendo nuovi equilibri, ma non al punto da ribaltare una situazione nazionale in cui la Padesione al cattolicesimo è ancora maggioritaria. Il Paese si scopre più multiculturale e multi-religioso,

*Gente di poca fede. Il sentimento religioso nell'Italia incerta di Dio (Il Mulino) è il nuovo libro, appena pubblicato, del noto sociologo Franco Garelli.*



ma proprio il diffondersi della varietà religiosa sembra un fattore che spinge molti italiani ad ancorarsi alla fede dei "padri" e ai valori della tradizione. Ecco lo scenario che emerge dall'ampia indagine (Ipsos) sulla religiosità degli italiani, che ha coinvolto un campione rappresentativo della popolazione italiana dai 18 agli 80 anni. Una ricerca approfondita, tesa a rilevare non solo la situazione religiosa attuale, ma anche i cambiamenti intervenuti nel rapporto religione e società negli ultimi due-tre decenni.

Quanto è stranco il cattolicesimo italiano? È il dubbio che sorge guardando i principali grafici della religio-perlopiù occasionale, un rapporto con la Chiesa ambivalente e controverso. Ma il *gap* più rilevante è quello generazionale, visto che gli indici di adesione religiosa presentano un andamento a scalare, man mano che si passa dagli anziani, alle persone adulte-mature, ai giovani. Inoltre, si tratta di un cattolicesimo che coinvolge più i ceti tradizionali che quelli dinamici, più diffuso nelle aree geografiche economicamente "pigre" che nelle regioni più innovative.

Nonostante ciò, la maggior parte degli italiani con-

## Anche in quest'area grigia o debole della religiosità non mancano le domande di senso e il bisogno di Dio



più differenziato al proprio interno, in cui si confrontano due "anime" o "sensibilità" diverse. Da un lato vi è una minoranza di credenti cattolici "*compinti e attivi*", quelli che più interpretano la fede come un principio vitale, parte dei quali alimenta il tessuto delle varie parrocchie, comunità, reti di volontariato. Dall'altro, vi è il folto insieme di cattolici che si definiscono tali più per ragioni "*culturali*" e "*ambientali*" (per il fatto di essere nati e cresciuti in un contesto cristiano) che per specifiche convinzioni religiose e spirituali. E che sono spinti a ribadire questo *imprinting* cultural-religioso proprio in una società via via più abitata da fedi e culture diverse. Sembra questo il retroterra cattolico che guarda con maggior favore ai "simboli cristiani" che tornano alla ribalta della cronaca politica; o più sensibili ai messaggi oggi lanciati dalle forze sovraniste.

**Tuttavia, anche in quest'area grigia o debole della religiosità non mancano le domande di senso, o un bisogno di Dio che si attiva in particolari circostanze.** Molti stanno ai margini della fede e della Chiesa, ma ciò non impedisce loro di guardare, di tanto in tanto, verso l'Alto e di avvertire la nostalgia di grandi richiami. Più di quanto si pensi, persiste una ricerca religiosa ondivaga, che si spinge sovente oltre gli strecchi, che fatica a riconoscersi nei percorsi convenzionali.

Tra i tanti spunti di questa indagine, emergono anche dei veri e propri "segni dei tempi". Come il prevalere tra i credenti più di una fede incerta e dubbiosa che di una fede sicura, più di una fede solitaria che condivisa; o l'affermarsi di un "credere relativo", che porta la metà degli italiani ad auspicare un futuro religioso semplificato e pacificato. Anche il rapporto religione e morale riserva non poche sorprese. Molti italiani si schierano a favore dell'eutanasia, opzione assai poco considerata sino a qualche anno fa; ma questo strappo culturale dagli indirizzi della Chiesa (già registrato su divorzio, aborto e convivenze) non si estende alla sfera della bioetica, a quell'ingegneria genetica su cui sembra prevalere un'apertura prudente e vigilante.

Alti e bassi continuano a caratterizzare il legame di molti italiani con la Chiesa. Prevalegono i giudizi negativi, la si vorrebbe più moderna e coraggiosa, anche sul celibato del clero e il sacerdotio femminile. Ma, allo stesso tempo, la si considera ancora un punto di riferimento, sia a livello religioso che nel campo della carità, in un'epoca ben più ricca di ombre che di luci. ○



sidera ancor oggi la fede cristiana come un valore di fondo della propria famiglia, ritiene importante dare ai figli una formazione religiosa di base, continua a chiedere i sacramenti. Questa vitalità del sacro che mai scompare (o che si accentua proprio in una stagione densa di incertezze e di paure), attesta che c'è del movimento anche nel mondo cattolico italiano, pur alle prese — nel complesso — con una sensibile riduzione della pratica religiosa. Si tratta, comunque, di un "mondo" sempre